

Crittografia sarai te...

lucha, tas

Sun-Tzu, *l'Arte della Guerra*

Niente dovrebbe essere considerato con più favore delle informazioni; niente andrebbe ricompensato più generosamente; niente dovrebbe essere così discreto come il lavoro inteso a procurarle.

1 Concetti di crittografia

Scrivere di nascosto

- steganografia → “non esiste nessun messaggio”
- crittografia → “questo messaggio è incomprensibile!”

Attenzione!

La crittografia non nasconde il messaggio ma il suo significato!

Scrivere di nascosto

- steganografia → “non esiste nessun messaggio”
- crittografia → “questo messaggio è incomprensibile!”

Attenzione!

La crittografia non nasconde il messaggio ma il suo significato!

Scrivere di nascosto

- steganografia → “non esiste nessun messaggio”
- crittografia → “questo messaggio è incomprensibile!”

Attenzione!

La crittografia non nasconde il messaggio ma il suo significato!

Scrivere di nascosto

- steganografia → “non esiste nessun messaggio”
- crittografia → “questo messaggio è incomprensibile!”

Attenzione!

La crittografia non nasconde il messaggio ma il suo significato!

Trasposizioni

- possibile è ordine frase senza alterare della il significato l'
- trasporre secondo una regola permette a chi riceve di ricostruire il messaggio originale (ma l'attaccante?)

ecco ora lo sa anche la stampa che ci dimentichiamo le cose a casa
 e c o a o a n h l s a p c e i i e t c i m l c s a a a
 c o r l s a c e a t m a h c d m n i h a o e o e c s
 ecoaoanhlsapceiietcimlcsaaacorlsaceatmahcdmniaoeoeecs

Trasposizioni

- possibile è ordine frase senza alterare della il significato l'
- trasporre secondo una regola permette a chi riceve di ricostruire il messaggio originale (ma l'attaccante?)

ecco ora lo sa anche la stampa che ci dimentichiamo le cose a casa

e c o a o a n h l s a p c e i i e t c i m l c s a a a

c o r l s a c e a t m a h c d m n i h a o e o e c s

ecoaoanhlsapceiietcimlcsaaacorlsaceatmahcdmniaoeoeecs

Trasposizioni

- possibile è ordine frase senza alterare della il significato l'
- trasporre secondo una regola permette a chi riceve di ricostruire il messaggio originale (ma l'attaccante?)

ecco ora lo sa anche la stampa che ci dimentichiamo le cose a casa

e c o a o a n h l s a p c e i i e t c i m l c s a a a

c o r l s a c e a t m a h c d m n i h a o e o e c s

ecoaoanhlsapceiietcimlcsaaacorlsaceatmahcdmniahoeoecs

Trasposizioni

- possibile è ordine frase senza alterare della il significato l'
- trasporre secondo una regola permette a chi riceve di ricostruire il messaggio originale (ma l'attaccante?)

ecco ora lo sa anche la stampa che ci dimentichiamo le cose a casa

e c o a o a n h l s a p c e i i e t c i m l c s a a a
c o r l s a c e a t m a h c d m n i h a o e o e c s

ecoaoanhlsapceiietcimlcsaaacorlsaceatmahcdmniahoeoecs

Sostituzioni

fmivdvmr gm fhxdvh ovvero...

cifrario di Cesare

Sostituiamo ogni lettera con la lettera che si trova *3 posizioni* dopo nell'alfabeto.

abcdefghijklmnopqrstux DEFGHIKLMNOPQRSTUVWXYZ
--

• possiamo spostarci anche di 4, 5, 6, ... posizioni.

• A 26 posizioni nulla - di cui una posizione in avanti.

• Il cifrario di Cesare è stato usato dal 1000 al 2000.

Sostituzioni

fmivdvmr gm fhxdvh ovvero...

cifrario di Cesare

Sostituiamo ogni lettera con la lettera che si trova *3 posizioni* dopo nell'alfabeto.

abcdefghijklmnopqrstux DEFGHIKLMNOPQRSTUVWXYZ
--

- possiamo spostarci anche di 4, 5, 6, ... posizioni.
- 26 possibili scelte - di cui una poco utile
- utilizzata dal II secolo d.C. al 2006 → pizzini di Provenzano

Sostituzioni

fmivdvmr gm fhxdvh ovvero...

cifrario di Cesare

Sostituiamo ogni lettera con la lettera che si trova *3 posizioni* dopo nell'alfabeto.

abcdefghijklmnopqrstux DEFGHIKLMNOPQRSTUVWXYZ
--

- possiamo spostarci anche di 4, 5, 6, ... posizioni.
- 26 possibili scelte - di cui una poco utile
- utilizzata dal II secolo d.C. al 2006 → pizzini di Provenzano

Sostituzioni

fmivdvmr gm fhxdvh ovvero...

cifrario di Cesare

Sostituiamo ogni lettera con la lettera che si trova *3 posizioni* dopo nell'alfabeto.

abcdefghijklmnopqrstux DEFGHIKLMNOPQRSTUVWXYZ
--

- possiamo spostarci anche di 4, 5, 6, ... posizioni.
- 26 possibili scelte - di cui una poco utile
- utilizzata dal II secolo d.C. al 2006 → pizzini di Provenzano

Sostituzioni

fmivdvmr gm fhxdvh ovvero...

cifrario di Cesare

Sostituiamo ogni lettera con la lettera che si trova *3 posizioni* dopo nell'alfabeto.

abcdefghijklmnopqrstux
DEFGHIKLMNOPQRSTUVWXYZ

- possiamo spostarci anche di 4, 5, 6, ... posizioni.
- 26 possibili scelte - di cui una poco utile
- utilizzata dal II secolo d.C. al 2006 → pizzini di Provenzano

Migliorie e attacchi

- attacco: provare tutte le 26 chiavi possibili
- difesa: permutazione invece degli spostamenti → 50 miliardi di chiavi
- attacco: Abū Yūsuf ibn Ishāq al-Kindī, *Sulla decifrazione dei messaggi crittati*, IX sec. d.C.
- analisi delle frequenze

Lettera	frequenza
a	11.74%
e	11.79%
f	0.95%
n	6.88%
...	...

- presenza di doppie, frequenza delle sillabe, etc.

Migliorie e attacchi

- attacco: provare tutte le 26 chiavi possibili
- difesa: permutazione invece degli spostamenti → 50 miliardi di chiavi
- attacco: Abū Yūsuf ibn Ishāq al-Kindī, *Sulla decifrazione dei messaggi crittati*, IX sec. d.C.
- analisi delle frequenze

Lettera	frequenza
a	11.74%
e	11.79%
f	0.95%
n	6.88%
...	...

- presenza di doppie, frequenza delle sillabe, etc.

Migliorie e attacchi

- attacco: provare tutte le 26 chiavi possibili
- difesa: permutazione invece degli spostamenti → 50 miliardi di chiavi
- attacco: Abū Yūsuf ibn Ishāq al-Kindī, *Sulla decifrazione dei messaggi crittati*, IX sec. d.C.
- analisi delle frequenze

Lettera	frequenza
a	11.74%
e	11.79%
f	0.95%
n	6.88%
...	...

- presenza di doppie, frequenza delle sillabe, etc.

Migliorie e attacchi

- attacco: provare tutte le 26 chiavi possibili
- difesa: permutazione invece degli spostamenti → 50 miliardi di chiavi
- attacco: Abū Yūsuf ibn Ishāq al-Kindī, *Sulla decifrazione dei messaggi crittati*, IX sec. d.C.
- analisi delle frequenze

Lettera	frequenza
a	11.74%
e	11.79%
f	0.95%
n	6.88%
...	...

- presenza di doppie, frequenza delle sillabe, etc.

Migliorie e attacchi

- attacco: provare tutte le 26 chiavi possibili
- difesa: permutazione invece degli spostamenti → 50 miliardi di chiavi
- attacco: Abū Yūsuf ibn Ishāq al-Kindī, *Sulla decifrazione dei messaggi crittati*, IX sec. d.C.
- analisi delle frequenze

Lettera	frequenza
a	11.74%
e	11.79%
f	0.95%
n	6.88%
...	...

- presenza di doppie, frequenza delle sillabe, etc.

Le chiffre indéchiffrable

- Leon Battista Alberti: “perché usare *un solo* alfabeto cifrante?”
- nasce la cifratura *polialfabetica*

Cifrario di Vigenère (XVI sec.)

- si associa ad ogni lettera un alfabeto cifrante
- si concorda una chiave segreta
- si utilizza un alfabeto diverso per ogni lettera, corrispondente ad una diversa lettera della chiave
- quando la chiave termina, si riutilizza dall'inizio

Le chiffre indéchiffrable

- Leon Battista Alberti: “perché usare *un solo* alfabeto cifrante?”
- nasce la cifratura *polialfabetica*

Cifrario di Vigenère (XVI sec.)

- si associa ad ogni lettera un alfabeto cifrante
- si concorda una chiave segreta
- si utilizza un alfabeto diverso per ogni lettera, corrispondente ad una diversa lettera della chiave
- quando la chiave termina, si riutilizza dall'inizio

Le chiffre indéchiffrable

- Leon Battista Alberti: “perché usare *un solo* alfabeto cifrante?”
- nasce la cifratura *polialfabetica*

Cifrario di Vigenère (XVI sec.)

- si associa ad ogni lettera un alfabeto cifrante
- si concorda una chiave segreta
- si utilizza un alfabeto diverso per ogni lettera, corrispondente ad una diversa lettera della chiave
- quando la chiave termina, si riutilizza dall'inizio

Le chiffre indéchiffrable

- Leon Battista Alberti: “perché usare *un solo* alfabeto cifrante?”
- nasce la cifratura *polialfabetica*

Cifrario di Vigenère (XVI sec.)

- si associa ad ogni lettera un alfabeto cifrante
- si concorda una chiave segreta
- si utilizza un alfabeto diverso per ogni lettera, corrispondente ad una diversa lettera della chiave
- quando la chiave termina, si riutilizza dall'inizio

Le chiffre indéchiffrable

- Leon Battista Alberti: “perché usare *un solo* alfabeto cifrante?”
- nasce la cifratura *polialfabetica*

Cifrario di Vigenère (XVI sec.)

- si associa ad ogni lettera un alfabeto cifrante
- si concorda una chiave segreta
- si utilizza un alfabeto diverso per ogni lettera, corrispondente ad una diversa lettera della chiave
- quando la chiave termina, si riutilizza dall'inizio

Le chiffre indéchiffrable

- Leon Battista Alberti: “perché usare *un solo* alfabeto cifrante?”
- nasce la cifratura *polialfabetica*

Cifrario di Vigenère (XVI sec.)

- si associa ad ogni lettera un alfabeto cifrante
- si concorda una chiave segreta
- si utilizza un alfabeto diverso per ogni lettera, corrispondente ad una diversa lettera della chiave
- quando la chiave termina, si riutilizza dall'inizio

Esempio di cifratura di Vigenère

chiave segreta

HACK

parola chiave:	HACKHACK HA CKH ACKHA
testo chiaro:	qualcuno ha una tenda?
testo cifrato:	xucvjupy oa wxh tgxka?

- scarso successo a causa della sua scarsa agilità

how many years are ...

www.wolframalpha.com/input/?i=how+many+years+are+2^64+seconds%3F

WolframAlpha computational knowledge engine

Enter what you want to calculate or know about:

how many years are 2^{64} seconds?

Examples Random

Input interpretation:
convert 2^{64} seconds to years

Result:
584.9 billion years

Additional conversion:
 1.845×10^{19} seconds

Comparisons as age:
 $\approx 43 \times$ universe age (1 universe age)
 $\approx 130 \times$ age of the sun (≈ 4.57 billion yr)
 $\approx 130 \times$ age of the earth (≈ 4.5 billion yr)

New to Wolfram|Alpha?
TAKE THE TOUR

✉ 🐦 f 📺 ⚙️



Arriva il vapore, il capitale e a ragion di Stato...

- Charles Babbage riesce a rompere il cifrario di Vigenère se la chiave non è troppo lunga
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni

Soluzioni

Utilizzare una chiave *lunga quanto il messaggio* e che sia *casuale*, ovvero la cosiddetta cifratura *one-time pad*

Arriva il vapore, il capitale e a ragion di Stato...

- Charles Babbage riesce a rompere il cifrario di Vigenère se la chiave non è troppo lunga
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni

Soluzioni

Utilizzare una chiave *lunga quanto il messaggio* e che sia *casuale*, ovvero la cosiddetta cifratura *one-time pad*

Arriva il vapore, il capitale e a ragion di Stato...

- Charles Babbage riesce a rompere il cifrario di Vigenère se la chiave non è troppo lunga
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni

Soluzione

Utilizzare una chiave *lunga quanto il messaggio* e che sia *casuale*, ovvero la cosiddetta cifratura *one-time pad*

Arriva il vapore, il capitale e a ragion di Stato...

- Charles Babbage riesce a rompere il cifrario di Vigenère se la chiave non è troppo lunga
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni

Soluzione

Utilizzare una chiave *lunga quanto il messaggio* e che sia *casuale*, ovvero la cosiddetta cifratura *one-time pad*

Arriva il vapore, il capitale e a ragion di Stato...

- Charles Babbage riesce a rompere il cifrario di Vigenère se la chiave non è troppo lunga
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni

Soluzione

Utilizzare una chiave *lunga quanto il messaggio* e che sia *casuale*, ovvero la cosiddetta cifratura *one-time pad*

Arriva il vapore, il capitale e a ragion di Stato...

- Charles Babbage riesce a rompere il cifrario di Vigenère se la chiave non è troppo lunga
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni
- la colpa è delle ripetizioni

Soluzione

Utilizzare una chiave *lunga quanto il messaggio* e che sia *casuale*, ovvero la cosiddetta cifratura *one-time pad*

One-time pad

l'argoritmo perfetto

Un lancio casuale + una frase fissa = un lancio casuale.
L'attaccante non distingue il messaggio cifrato da una possibile chiave.

- e' *molto* importante non riusare mai la stessa chiave più volte!

Problema

Volevamo trasmettere un messaggio, e ci siamo ridotti al problema di trasmettere una chiave *della stessa lunghezza!*

One-time pad

l'argoritmo perfetto

Un lancio casuale + una frase fissa = un lancio casuale.
L'attaccante non distingue il messaggio cifrato da una possibile chiave.

- e' *molto* importante non riusare mai la stessa chiave più volte!

Problema

Volevamo trasmettere un messaggio, e ci siamo ridotti al problema di trasmettere una chiave *della stessa lunghezza!*

One-time pad

l'argoritmo perfetto

Un lancio casuale + una frase fissa = un lancio casuale.
L'attaccante non distingue il messaggio cifrato da una possibile chiave.

- e' *molto* importante non riusare mai la stessa chiave più volte!

Problema

Volevamo trasmettere un messaggio, e ci siamo ridotti al problema di trasmettere una chiave *della stessa lunghezza!*

Dell'arte di scambiarsi le chiavi

Diffie-Hellman 1976 propongono uno scambio a tre.

- 1 Alice prende una chiave e la mette in una scatola. Chiude la scatola con un lucchetto.
- 2 Bob riceve la scatola, non può aprirla e quindi ci aggiunge un lucchetto.
- 3 Alice riceve la scatola, neanche lei può più aprirla: per cui toglie il suo lucchetto.
- 4 Bob riceve la scatola: ora può aprirla, togliendo il suo lucchetto, e dentro la scatola recuperare la chiave che aveva scelto Alice.

Abbiamo risolto il problema di scambiarsi le chiavi, ma con una comunicazione un po' laboriosa!

Dell'arte di scambiarsi le chiavi

Diffie-Hellman 1976 propongono uno scambio a tre.

- 1 Alice prende una chiave e la mette in una scatola. Chiude la scatola con un lucchetto.
- 2 Bob riceve la scatola, non può aprirla e quindi ci aggiunge un lucchetto.
- 3 Alice riceve la scatola, neanche lei può più aprirla: per cui toglie il suo lucchetto.
- 4 Bob riceve la scatola: ora può aprirla, togliendo il suo lucchetto, e dentro la scatola recuperare la chiave che aveva scelto Alice.

Abbiamo risolto il problema di scambiarsi le chiavi, ma con una comunicazione un po' laboriosa!

Dell'arte di scambiarsi le chiavi

Diffie-Hellman 1976 propongono uno scambio a tre.

- 1 Alice prende una chiave e la mette in una scatola. Chiude la scatola con un lucchetto.
- 2 Bob riceve la scatola, non può aprirla e quindi ci aggiunge un lucchetto.
- 3 Alice riceve la scatola, neanche lei può più aprirla: per cui toglie il suo lucchetto.
- 4 Bob riceve la scatola: ora può aprirla, togliendo il suo lucchetto, e dentro la scatola recuperare la chiave che aveva scelto Alice.

Abbiamo risolto il problema di scambiarsi le chiavi, ma con una comunicazione un po' laboriosa!

Dell'arte di scambiarsi le chiavi

Diffie-Hellman 1976 propongono uno scambio a tre.

- 1 Alice prende una chiave e la mette in una scatola. Chiude la scatola con un lucchetto.
- 2 Bob riceve la scatola, non può aprirla e quindi ci aggiunge un lucchetto.
- 3 Alice riceve la scatola, neanche lei può più aprirla: per cui toglie il suo lucchetto.
- 4 Bob riceve la scatola: ora può aprirla, togliendo il suo lucchetto, e dentro la scatola recuperare la chiave che aveva scelto Alice.

Abbiamo risolto il problema di scambiarsi le chiavi, ma con una comunicazione un po' laboriosa!

Dell'arte di scambiarsi le chiavi

Diffie-Hellman 1976 propongono uno scambio a tre.

- 1 Alice prende una chiave e la mette in una scatola. Chiude la scatola con un lucchetto.
- 2 Bob riceve la scatola, non può aprirla e quindi ci aggiunge un lucchetto.
- 3 Alice riceve la scatola, neanche lei può più aprirla: per cui toglie il suo lucchetto.
- 4 Bob riceve la scatola: ora può aprirla, togliendo il suo lucchetto, e dentro la scatola recuperare la chiave che aveva scelto Alice.

Abbiamo risolto il problema di scambiarsi le chiavi, ma con una comunicazione un po' laboriosa!

Dell'arte di scambiarsi le chiavi

Diffie-Hellman 1976 propongono uno scambio a tre.

- 1 Alice prende una chiave e la mette in una scatola. Chiude la scatola con un lucchetto.
- 2 Bob riceve la scatola, non può aprirla e quindi ci aggiunge un lucchetto.
- 3 Alice riceve la scatola, neanche lei può più aprirla: per cui toglie il suo lucchetto.
- 4 Bob riceve la scatola: ora può aprirla, togliendo il suo lucchetto, e dentro la scatola recuperare la chiave che aveva scelto Alice.

Abbiamo risolto il problema di scambiarsi le chiavi, ma con una comunicazione un po' laboriosa!

Crittografia a chiave pubblica

- Ora sappiamo come costruire un canale sicuro...
- ... se riusciamo a scambiarci le chiavi su un canale non sicuro!
- Ci viene in soccorso la *crittografia a chiave pubblica*
- L'utente non deve più comunicare la sua chiave
- Le chiavi diventano due: una *pubblica* ed una *privata*
- Si cifra con la chiave pubblica che *tutti* devono conoscere
- Si decifra con la chiave privata, che solo l'utente conosce

Debolezze e difetti della chiave pubblica

- è lenta
- ci vogliono tanti conti
- chissà se si sono detti proprio questo...
- chosen chypertext

RSA

- ideato da Rivest, Shaamir e Adleman nel 1978
- si basa sulla difficoltà di scomporre (fattorizzare) un numero molto grande in un prodotto di numeri primi

funzionamento di RSA

- 1 si scelgono due numeri primi molto grandi p e q .
- 2 si calcola $n = p \times q$.
- 3 si sceglie un numero $e < \Phi(n)$ e primo con esso.
- 4 si calcola $d = e^{-1} \pmod{\Phi(n)}$.
- 5 $k^+ = \langle e, n \rangle$, $k^- = \langle d \rangle$.

funzionamento di RSA

messaggi

i messaggi sono numeri naturali più piccoli di n .

cifratura

dato un messaggio m , il messaggio cifrato è $c = m^e \pmod n$.

decifrazione

dato un crittogramma c , si ottiene il messaggio originale $m = c^d \pmod n$.

Firma digitale

Cosa mi garantisce?

- come una firma vera!
- l'hai scritto tu!
- l'ho scritto io ed era proprio così!
- È vero l'hai scritto tu!
- possiamo garantire solo sul mittente.

Firma digitale

Come si può fare?

- protocollo di firma Diffie-Hellman
- serve un cifrario asimmetrico
- per firmare il mittente decifra il messaggio con la sua chiave privata ottenendo f
- per verificare la firma il destinatario cifra f con la chiave pubblica del mittente

Firma digitale

Dunque ora siamo al sicuro? Ovviamente *NO!*

- Come facciamo ad essere sicuri che la chiave pubblica in nostro possesso sia davvero quella del destinatario col quale noi vogliamo comunicare?
- Verifica diretta → Web of trust
- Certification Authority

Firma digitale

Dunque ora siamo al sicuro? Ovviamente *NO!*

- Come facciamo ad essere sicuri che la chiave pubblica in nostro possesso sia davvero quella del destinatario col quale noi vogliamo comunicare?
- Verifica diretta → Web of trust
- Certification Authority

Secure Socket Layer

È un protocollo di cifratura che si aggiunge *sopra* una comunicazione già esistente.

Esempio: https

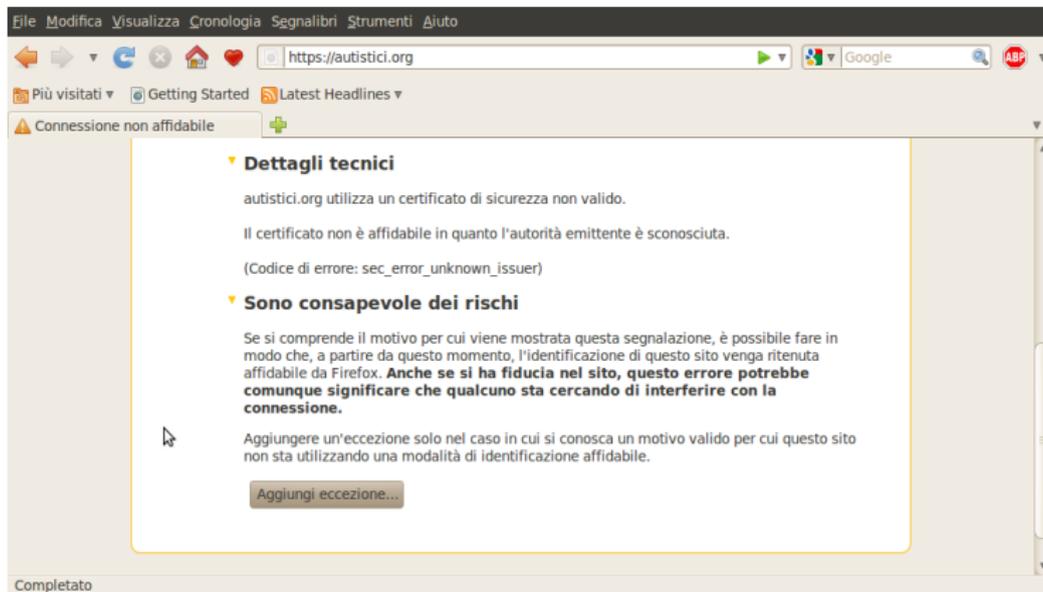
- 1 mi collego ad un server che supporta SSL
- 2 ci mettiamo d'accordo su un protocollo
- 3 verifico l'identità del server tramite firma/certificato
- 4 via crittografia asimetrica ci scambiamo una chiave
- 5 inizio la comunicazione cifrando il canale con la chiave (simmetrica!) che ci siamo scambiati

Il panico di Firefox



Figura: errore di Firefox

Come comportarsi



✕ **Aggiungi eccezione di sicurezza**

 Si sta per modificare il modo in cui Firefox identifica questo sito.
Banche, negozi e altri siti pubblici affidabili non ti chiederanno di fare questa operazione.

Server

Indirizzo: Acquisisci certificato

Stato del certificato

Il sito ha cercato di identificarsi fornendo informazioni non valide. Visualizza...

Identità sconosciuta

Il certificato non è affidabile in quanto non è stato verificato da un'autorità riconosciuta.

Salva eccezione in modo permanente

Certificato:"www.autistici.org"

Generale Dettagli

Non è possibile verificare questo certificato per motivi sconosciuti.

Rilasciato a

Nome Comune (CN)	www.autistici.org
Organizzazione (O)	Autistici/Inventati
Unità Organizzativa (OU)	Autistici/Inventati web services
Numero seriale	00:EC:F8:9C:72:B7:93:DD:55

Rilasciato da

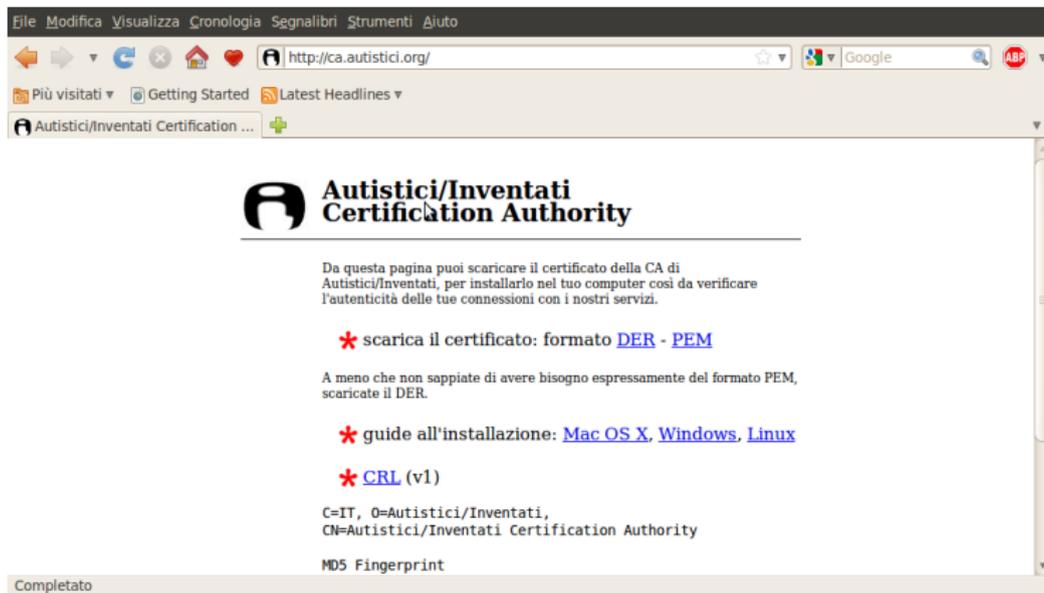
Nome Comune (CN)	Autistici/Inventati Certification Authority
Organizzazione (O)	Autistici/Inventati
Unità Organizzativa (OU)	<non incluso nel certificato>

Validità

Rilasciato il	02/06/2010
Scade il	30/05/2020

Impronte digitali

Impronta digitale SH1	BE:C2:A9:48:E9:2E:F2:64:E6:E4:6F:FC:52:D8:43:CA:E5:D5:70:51
Impronta digitale MD5	C7:25:D7:84:91:AC:F4:E3:6C:9F:4D:C2:69:1C:EE:36



The screenshot shows a web browser window with the address bar containing `http://ca.autistici.org/`. The page title is "Autistici/Inventati Certification Authority". The main content area features the organization's logo, a heading, and several links for downloading certificates and installation guides. At the bottom, there is a "Completato" status bar.

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

`http://ca.autistici.org/` Google

Più visitati Getting Started Latest Headlines

Autistici/Inventati Certification ...

Autistici/Inventati Certification Authority

Da questa pagina puoi scaricare il certificato della CA di Autistici/Inventati, per installarlo nel tuo computer così da verificare l'autenticità delle tue connessioni con i nostri servizi.

- * scarica il certificato: formato [DER](#) - [PEM](#)

A meno che non sappiate di avere bisogno espressamente del formato PEM, scaricate il DER.

- * guide all'installazione: [Mac OS X](#), [Windows](#), [Linux](#)
- * [CRL](#) (v1)

C=IT, O=Autistici/Inventati,
CN=Autistici/Inventati Certification Authority

MDS Fingerprint

Completato

Ejle [Modifica](#) [Visualizza](#) [Cronologia](#) [Segnalibri](#) [Strumenti](#) [Aiuto](#)

[←](#) [↶](#) [↷](#) [↵](#) [🏠](#) [❤️](#) [🌐](#) [autistici.org](#) <https://www.autistici.org/it/> [🌟](#) [W](#) [Wikipedia \(en\)](#) [🔍](#) [ABP](#)

[🌐](#) [A/I](#) :: Home

R* [A/I](#) :: [[it](#) [en](#) [pt](#)] :: Home / [email:](#) | [password:](#)

<p>chi siamo</p> <ul style="list-style-type: none"> -manifesto -il collettivo -infrastruttura -ma quanto ci costa? -policy -L'associazione Investici 	<p>servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> -posta -blog e siti web -instant messaging e chat -radio -forum, liste e bookmark -anonimato 	<p>materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> -manuali per gli utenti -manuali per amministratori -archivio storico -propaganda 	<p>people</p> <ul style="list-style-type: none"> -il nostro blog -mailing-list ospitate -siti ospitati -progetti amici 	<p>join the crew</p> <ul style="list-style-type: none"> -richiedi un servizio -partecipa ad A/I -contattaci -fai una donazione -sviluppo -adotta un server TOR 	<p>don't panic</p> <ul style="list-style-type: none"> -FAQ -forum di AutoAiuto -supporto tecnico -password -stato della rete
---	---	--	---	---	--

*** La polizia spara nel mucchio: colpirne cento per educarne uno!**

È la logica di chi non sa bene che pesci pigliare. Nel dubbio spara nel mucchio, capace che prenderai anche il tuo bersaglio. O quella dei rastrellamenti per cui si buttano all'aria intere strade per cercare magari qualcosa che non c'è. La polizia (postale) italiana ha la brutta abitudine di frugare nei dati di centinaia, migliaia di persone anche solo per trovare un e-mail. È successo di nuovo al server che A/I ha in Norvegia: i dischi sono stati clonati per intero per una indagine di cui non ci hanno ancora detto nulla. Anche se non siamo direttamente coinvolti in una eventuale inchiesta resta il fatto che i dati dei nostri utenti (nella maggior parte dei casi crittati) sono comunque stati acquisiti da qualcuno che al massimo aveva il mandato per cercare una specifica cosa.

*** In Evidenza**



Il babau è l'ultima frontiera nella politica dell'ansia. Semplice e primordiale paura. Qualcosa di ancora diverso dal terrore, qualcosa di più simile alla goccia che ti cade in testa e piano piano ti porta incosapevolmente alla pazzia. Il nostro buffo mondo sta prendendo coscienza dell'esistenza del babau. L'ansia di sicurezza, la paura del proprio simile, il rancore confuso e convulso che trasudano da ogni dove in questi anni difficili, trovano la propria naturale conclusione nell'aspetto del babau.

Completato



Bibliografia

- Simon Sing, *Codici e segreti*, Rizzoli, 2003.
- Paolo Ferragina e Fabrizio Luccio, *Crittografia, principi, algoritmi, applicazioni*, Boringhieri, 2007.
- Joe Lametta, *Kryptonite*, Nautilus, 1998.
- AA.VV., *Handbook of applied cryptography*, CRC Press, 1996.
- Wikipedia